

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Brumana e Amga tra il deluso e il sorpreso: “L’imprevedibile conversione del sindaco Radice”

Redazione · Monday, March 22nd, 2021

Tanto deluso, parecchio sorpreso, ma sempre battagliero. Franco Brumana (Movimento dei cittadini) da sempre contrario a qualsiasi forma di proseguimento dell’attività di Accam, dopo l’approvazione in assemblea della New co, torna a comunicare il suo pensiero sui social.

Accam è morta, viva Accam. L’assemblea dei soci approva la nuova società con Amga e Agesp

«In pratica – scrive l’avvocato legnanese -, i sindaci dei comuni soci di Accam hanno conferito **un mandato in bianco** al consiglio d’amministrazione senza disporre né del bilancio del 2019, né di una situazione patrimoniale aggiornata e affidabile e nemmeno dei contenuti del misterioso piano preannunciato da Amga e da Agesp. Le vaghe anticipazioni sui contenuti del piano di salvataggio, esposte nei giorni scorsi dal presidente di Accam, hanno prospettato **una soluzione inaccettabile sia dal punto di vista della legittimità che dal punto di vista economico**, che comporterà l’impegno di Amga , società controllata dal Comune di Legnano, a sostenere per il 60% gli oneri del salvataggio mentre AGESP , società di Busto , parteciperebbe solo nella ridotta misura del 40%».

«Inaspettatamente – ecco la sorpresa per Brumana – **il sindaco di Legnano ha votato a favore della generica delibera di salvataggio** . Si è posto così in contrasto con il consiglio comunale di Legnano, che aveva dettato l’indirizzo dell’applicazione dell’articolo 14 della legge Madia che dispone ben altrimenti . Il sindaco Radice si è dimenticato che solo 10 giorni fa aveva predisposto una denuncia al collegio sindacale di Accam , firmata da altri quattro sindaci, nella quale aveva contestato la tardiva redazione del bilancio del 2019, l’omessa attuazione della procedura prevista all’articolo 14 della legge Madia , l’ omessa comunicazione dei dati contabili ai comuni soci di Amga e la mancata presa d’atto dell’assenza dei presupposti per continuare l’attività aziendale di Accam. È passato così da accuse gravissime contro il consiglio di amministrazione a un atto di fiducia al buio verso le stesse persone contestate. **Questo ribaltamento repentino di posizione è inspiegabile**».

«Si può supporre che vi sia stata **una conversione sulla via del recente pellegrinaggio** dei sindaci verso il potente **assessore regionale ciellino Cattaneo**, che ha convocato a se’ i primi cittadini per

assicurare il salvataggio di Accam a spese dei cittadini – la spiegazione sempre di Brumana -. Non resta che **sperare in una nuova conversione in senso inverso del sindaco di Legnano** , che , controllando Amga, può impedire che dilapidi i soldi dei legnanesi nel tentativo di salvare una società, che già dà troppo tempo doveva essere fallita».

This entry was posted on Monday, March 22nd, 2021 at 11:13 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.